

Finanziamenti a rischio per l'industria fotovoltaica



MARTEDÌ 15 DICEMBRE 2009 15:16

Il progetto di Enel, che porterà grandi benefici al mercato solare italiano, non ha la certezza di ricevere i fondi necessari

Enel ha lanciato il suo progetto Scoop (Italian Solar Concentration Technologies for Photovoltaic Systems) all'interno dei 30 progetti di ricerca selezionati dal bando Efficienza Energetica Industria 2015, un piano strategico ideato dal Ministero dello Sviluppo Economico per dare sostegno all'area industriale del paese.

Il progetto Scoop

Il progetto di Enel punta ad integrare quattro filiere produttive nel campo dei sistemi fotovoltaici a concentrazione, e vedrà la collaborazione di 15 partner, tra cui diversi centri di ricerca, università e piccole, medie e grandi imprese. L'obiettivo è ridurre i costi, dalla produzione all'installazione dei componenti, rendendo più competitivo il mercato italiano a livello internazionale.

Finanziamenti a rischio

Tutti buoni propositi ma i finanziamenti potrebbero non arrivare mai. Il precedente bando Industria 2015, che ha selezionato 30 progetti, come in questo caso, prevedeva un finanziamento di 1000 e rotti milioni di euro. Soldi mai giunti nelle casse dei partner partecipanti. Si teme quindi che anche i soldi destinati al progetto Scoop, fondamentale per il settore dell'industria fotovoltaica, vengano dirottati in altre direzioni, magari con la scusante della crisi economica. Enel, per ora, resta in attesa di sviluppi.



SU QUESTO ARGOMENTO LEGGI ANCHE:

- [Facciate fotovoltaiche per Milano](#)
- [Da Enel il nuovo Codice delle rinnovabili e dell'efficienza](#)
- [Impianto fotovoltaico sotto controllo](#)
- [BASF aiuta la produzione di celle solari](#)
- [PANNELLI FV: RESA ENERGETICA INCREMENTATA DEL 35%](#)

[< Prec.](#)

[Succ. >](#)